

FIRMATA DA BINI E FANUCCI

Una proposta di legge per rilanciare il termalismo



I parlamentari del Pd Caterina Bini ed Edoardo Fanucci

► MONTECATINI

Una più puntuale definizione di "Comune termale" (con annessi sanzioni per chi se ne "appropria" in maniera fraudolenta) e sgravi fiscali (con crediti d'imposta e riduzione dell'Iva) per gli investimenti in ambito termale. Sono questi i punti forse più importanti contenuti in una proposta di legge, la cui bozza vede come prima firmataria Susanna Cenni (ex assessore regionale al termalismo) e che gli onorevoli del nostro territorio, Edoardo Fanucci e Caterina Bini, hanno presentato ieri ai sindaci di Montecatini e Monsummano (rispettivamente Giuseppe Bellandi e Rinaldo Vanni), ai vertici della società Terme e alle categorie economiche.

L'obiettivo, a livello locale, è quello di presentarsi come "Polo termale della Valdinievole" e acquisire maggior peso a livello nazionale. Per dirla in termini "burocratico-parlamentari" si tratta di una «modifica alla legge del 2000 concernente la disciplina del settore termale e delega al governo per l'adozione di un testo unico delle leggi in materia di attività idrotermali, nonché di disposizioni della promozione delle medesime attività».

Una bozza di legge simile era già stata elaborata nel corso della precedente legislatura, ma poi non aveva avuto seguito. Stavolta l'obiettivo è più concreto: l'onorevole Cenni

ha presentato l'idea, che è stata poi condivisa da altri deputati (e tra questi Fanucci e Bini), i quali l'hanno poi spiegata ai comuni interessati, alle strutture termali e alle associazioni di categoria, dai quali si attendono ora eventuali proposte di modifica o migliorie. A settembre le varie parti si ritroveranno per raccogliere i contributi e scrivere il testo definitivo della proposta di legge che sarà subito dopo presentata alle Camere.

Tra i punti più significativi presenti nella bozza ci sono il «rilancio delle scuole di specializzazione in medicina termale»; un «nuovo impulso alla ricerca scientifica in ambito termale»; l'istituzione di «un credito d'imposta agevolato, finalizzato a sostenere la riqualificazione delle aziende termali e favorire l'attuazione di politiche di promozione del termalismo e del turismo», e «l'inserimento, nei programmi di promozione delle regioni e dell'Enit, di attività di promozione del termalismo».

«Nell'incontro di ieri - spiega Edoardo Fanucci - si è manifestata una chiara volontà di valorizzare il polo termale della Valdinievole, con il quale iniziare un percorso di sviluppo della proposta di legge. Inoltre, la promozione del territorio potrà assumere un'importanza internazionale e creare le condizioni affinché questa legge diventi un esempio a livello europeo». (d.m.)